



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	102006901399333
Data Deposito	24/03/2006
Data Pubblicazione	24/09/2007

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	C		

Titolo

STRUTTURA DEFINENTE UNA PLURALITA' DI SEDUTE.

PR 20064000027

DESCRIZIONE dell'invenzione avente per TITOLO:**“STRUTTURA DEFINENTE UNA PLURALITÀ DI SEDUTE”,**

a nome di LAMM S.p.A., con sede in SAN SECONDO PARMENSE

(PR), Via Verdi n. 19/21, di nazionalità italiana,

depositata in data: 24/3/2006 con il n.: PR 20064000027

Inventori: LUCCI ROBERTO, ORLANDINI PAOLO.

I Mandatari: Ing. Stefano Gotra iscritto all'Albo con il n. 503BM e Ing.

Marco Lissandrini iscritto all'Albo con il n. 1068BM della

BUGNION S.p.A. domiciliati presso quest'ultima in

PARMA – Largo Michele Novaro n. 1/A.

La presente invenzione ha per oggetto una struttura definente una pluralità di sedute, comprendente:

- una trave longitudinale arcuata in un piano orizzontale, associata ad
- elementi di supporto della struttura;
- una pluralità di sedili vincolati alla trave;
- una pluralità di montanti vincolati alla trave per sostenere schienale.

Il presente trovato ha la funzione di mettere a disposizione posti a sedere in ambienti collettivi quali per esempio università o sale conferenze, o in altre strutture come teatri o cinema.

In tale settore, sono note numerose applicazioni tecniche. In particolare, nell'ambito delle scuole o delle università è noto l'impiego di banchi studio, provvisti di sedute, schienali e piani di appoggio. Tipicamente, vengono realizzati banconi disposti su più file, ciascuna fila definendo una pluralità di sedili e di schienali, nonché piani di appoggio situati in

corrispondenza degli schienali, a beneficio delle persone sedute nella fila retrostante.

Si osservi che questo tipo di strutture, avendo sostanzialmente una funzione pubblica, deve soddisfare precise prescrizioni normative, come per esempio il fatto che i sedili siano ribaltabili, in modo da agevolare un'evacuazione delle persone sedute nei banconi, in caso di pericolo.

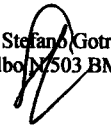
In tale ambito, sono note soluzioni tecniche che prevedono l'impiego, per ciascun bancone (ovvero ciascuna fila di sedili e corrispondenti schienali), di una trave disposta longitudinalmente e supportata rispetto al pavimento, alla quale sono fissati montanti di supporto degli schienali e corrispondenti sedili (secondo quanto descritto, per esempio, nel modello di utilità IT234644 depositato a nome della stessa richiedente).

Si osservi che, nella maggior parte delle applicazioni (in particolare nelle applicazioni cui è diretto il presente trovato), i banconi hanno un profilo curvilineo, per garantire una buona visuale anche alle persone sedute nelle posizioni laterali, ovvero in corrispondenza delle estremità della struttura. Pertanto, la trave portante della struttura è incurvata in un piano orizzontale, la curvatura della trave definendo la curvatura della struttura nel suo complesso.

In tali strutture, gli schienali delle sedute possono essere realizzati secondo diverse soluzioni.

In alcune soluzioni, gli schienali comprendono un unico elemento di appoggio (per esempio un asse di legno) definente una superficie cilindrica, associato a una pluralità di montanti e definente lo schienale di ciascuna seduta.





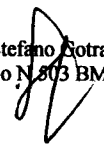
Tali soluzioni presentano il vantaggio di evitare discontinuità tra lo schienale di una seduta e quello della seduta adiacente, con evidenti vantaggi per la struttura, sia dal punto di vista estetico che dal punto di vista della comodità e dell'ottimizzazione nello sfruttamento degli spazi.

5 Tuttavia, tale soluzione presenta una limitazione, in quanto non consente di realizzare schienali inclinati o arcuati rispetto alla verticale. Infatti, dal momento che la struttura è arcuata in un piano orizzontale, un'inclinazione o un inarcamento degli schienali rispetto a direzioni perpendicolari a detto piano orizzontale comporterebbe una doppia
10 curvatura per la superficie dello schienale, complicando così la struttura al punto da renderla irrealizzabile, almeno mediante soluzioni tecniche economicamente accettabili.

In alternativa, è previsto che lo schienale comprenda una pluralità di elementi di appoggio (per esempio pannelli di legno) disposti affiancati
15 tra loro in direzione sostanzialmente longitudinale, in modo che ciascun elemento sia applicato a un corrispondente montante, ciascuna seduta essendo quindi provvista di un proprio schienale. Tale soluzione consente, effettivamente, di realizzare una pluralità di schienali, ciascuno arcuato o inclinato rispetto alla verticale; tuttavia, detta soluzione
20 presenta gli svantaggi sopra descritti, in quanto introduce discontinuità tra lo schienale di una seduta e quello della seduta adiacente.

Scopo del presente trovato è quello di eliminare i suddetti inconvenienti e di rendere disponibile una struttura definente una pluralità di sedute, disposte lungo un profilo arcuato in un piano orizzontale, provvista di
25 uno schienale definente una superficie a doppia curvatura, la struttura





essendo realizzabile in modo semplice ed economico.

Detto scopo è pienamente raggiunto dalla struttura oggetto del presente trovato, che si caratterizza per quanto contenuto nelle rivendicazioni sotto riportate ed in particolare per il fatto che lo schienale comprende una pluralità di doghe longitudinali flessibili associate ai montanti.

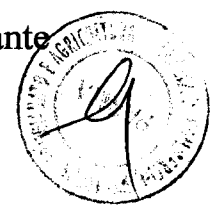
Questa ed altre caratteristiche risulteranno maggiormente evidenziate dalla descrizione seguente di una preferita forma realizzativa, illustrata a puro titolo esemplificativo e non limitativo nelle unite tavole di disegno, in cui:

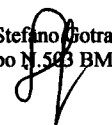
- la figura 1 illustra una struttura secondo il presente trovato, in vista prospettica;
- la figura 2 illustra una porzione della struttura di figura 1, in vista prospettica, unitamente a una persona che utilizza la struttura;
- la figura 3 illustra la struttura di figura 1, in sezione trasversale;
- la figura 4 illustra una porzione della struttura di figura 1, in vista prospettica.

Nelle figure, si è indicato con 1 una struttura definente una pluralità di sedute secondo il presente trovato.

La struttura 1 comprende una trave 2 longitudinale, arcuata in un piano orizzontale, per esempio definente un arco di circonferenza (per esempio avente raggio di curvatura dell'ordine di 10 m) o qualsiasi altra curva.

La trave 2 è associata ad elementi di supporto della struttura 1, costituiti per esempio da piedi 3 di appoggio. Inoltre, la struttura 1 comprende una pluralità di sedili 4 e una pluralità di montanti 5 atti a sostenere uno schienale 6. I sedili 4 e i montanti 5 sono vincolati alla trave 2, mediante





mezzi di ancoraggio (costituiti per esempio da viti e corpi filettati interagenti con le viti).

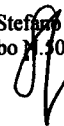
Per quanto riguarda la modalità di ancoraggio dei montanti 5 e dei sedili 4 alla trave 2 si osservi che, nella preferita forma illustrata, la trave 2 definisce, originalmente, almeno un elemento di accoppiamento con i
5 mezzi di ancoraggio, avente sviluppo longitudinale; detto elemento di accoppiamento è tale per cui i mezzi di ancoraggio risultano scorrevolmente posizionabili e attivabili lungo la trave 2 per vincolarvi i sedili 4 e i montanti 5.

10 Tale elemento di accoppiamento comprende, originalmente, almeno una gola 7. In particolare, la trave 2 definisce una pluralità di gole 7. Si osservi che la trave 2 può essere vantaggiosamente estrusa, il processo di estrusione essendo atto a definire dette gole 7, senza necessità di operare successive lavorazioni sulla trave 2. Si osservi che, in alternativa alle
15 gole 7, è previsto di utilizzare altri elementi di accoppiamento, come per esempio sporgenze, o sporgenze definenti scanalature.

La struttura 1 comprende anche una pluralità di staffe 8. Ciascuna staffa 8 rende solidale un montante 5 con un sedile 4, per esempio mediante saldatura, o con qualunque altro mezzo di fissaggio, definendo una
20 struttura a "L" formata dal montante 5 e dal sedile 4 (detta struttura ad "L" essendo sostanzialmente una seduta, o un telaio di supporto per una seduta). Ciascuna staffa 8, unitamente a un corrispondente montante 5 e a un corrispondente sedile 4 ad essa solidali, definisce sostanzialmente una singola seduta, nell'ambito della struttura 1.

25 Per quanto riguarda lo schienale 6 della struttura 1, si osservi che





applicato ai montanti 5, che costituiscono sostegno per lo schienale 6 stesso.

Lo schienale 6 comprende, in modo originale, una pluralità di doghe 9 longitudinali flessibili associate ai montanti 5.

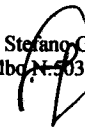
5 Si osservi che le doghe 9 definiscono almeno una porzione dello schienale 6 definente una superficie inclinata e/o arcuata rispetto a un piano verticale.

In questa luce, sono previste diverse forme realizzative per lo schienale 6. Infatti, è previsto che lo schienale 6 comprenda doghe 9 unitamente ad
10 assi 10, di tipo sostanzialmente noto (per esempio si veda la struttura illustrata nella figura 1). In questo caso, ciascun asse 10 definisce una superficie cilindrica verticale, mentre detta pluralità di doghe 9 definisce una superficie inclinata (quindi conica) o arcuata rispetto alla verticale. Pertanto, in questo caso lo schienale 6, nel suo complesso, definisce una
15 superficie di appoggio (per le persone sedute nella struttura 1) avente almeno una porzione verticale e almeno una porzione inclinata o arcuata. In alternativa, è previsto che lo schienale 6 sia costituito interamente da doghe 9 (per esempio si veda la struttura illustrata nella figura 2). In tal caso, lo schienale 6 definisce una superficie inclinata e/o arcuata secondo
20 un profilo qualsiasi.

Si osservi che l'inclinazione e/o la curvatura dello schienale 6 è prevalentemente all'indietro, ovvero nel verso opposto a quello cui è rivolto lo sguardo di una persona seduta nella struttura 1 (ovvero opposto rispetto a dove è rivolta la concavità della curva definita dalla trave 2).

25 Con riferimento alle figure 1, 3 e 4, si osservi che ciascun montante 5





presenta, preferibilmente, almeno una porzione inclinata e/o arcuata rispetto alla verticale.

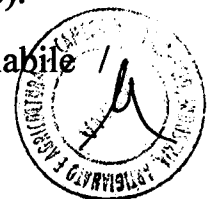
Con riferimento alle figure 3 e 4, si osservi che ciascuna doga 9 definisce, in modo originale, un elemento di accoppiamento con i montanti 5 avente sviluppo longitudinale. Tale elemento di accoppiamento comprende preferibilmente una gola 11.

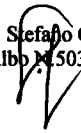
Inoltre, almeno un montante 5 è provvisto di una pluralità di sporgenze 12, atte ad inserirsi nelle gole 11 di corrispondenti doghe 9.

Pertanto, ciascuna doga 9 viene preferibilmente accoppiata ai montanti 5 mediante inserimento di un certo numero di sporgenze 12 di corrispondenti montanti 5 nella propria gola 11. Al fine di rendere la struttura 1 particolarmente robusta, è preferibile che ciascun montante 5 sia provvisto di proprie sporgenze 12, inserite in gole 11 di corrispondenti doghe 9.

Si osservi che le gole 11 delle doghe 9 e le sporgenze 12 dei montanti 5 sono conformate, originalmente, in modo da risultare scorrevolmente inserite nelle sporgenze 12, in modo che ciascuna doga 9 risulti scorrevole longitudinalmente rispetto ai montanti 5. Ciò consente, vantaggiosamente, di traslare una seduta (costituita da un montante 5 e da un corrispondente sedile 4 vincolati alla trave 2) rispetto alla trave 2 e anche rispetto alle doghe 9, senza necessità di rimuovere le doghe 9. Pertanto, il presente trovato consente, vantaggiosamente, di riposizionare le sedute della struttura 1, al termine del montaggio della struttura stessa, senza necessità di smontare la struttura 1 (anche solo parzialmente).

Nella preferita forma realizzativa, ciascuna doga 9 è associabile





rimovibile dai montanti 5, per inserimento / estrazione delle sporgenze 12 dei montanti 5 dalla gola 11 della doga 9, detto inserimento / estrazione avvenendo sostanzialmente per incastro, mediante traslazione della doga 9 in una direzione trasversale rispetto alla direzione di scorrimento longitudinale della doga 9 rispetto ai montanti 5.

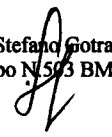
La struttura 1 comprende anche mezzi di blocco / sblocco di ciascuna doga 9, operativamente applicabili ai montanti 5 per impedire / consentire detto inserimento / estrazione delle sporgenze 12 dei montanti 5 dalla gola 11 della doga 9. Tali mezzi di blocco / sblocco delle doghe 9 comprendono preferibilmente elementi di battuta 13 amovibilmente associabili ai montanti 5 per impedire dette traslazioni trasversali delle doghe 9 rispetto ai montanti 5. In particolare, gli elementi di battuta 13 si accoppiano ai montanti 5 per incastro in asole 14 definite sui montanti 5.

Si osservi che la struttura 1 comprende almeno due doghe 9 di lunghezza diversa. In particolare, alla parte alta dei montanti 5 sono accoppiate doghe 9 di lunghezza maggiore, rispetto alle doghe 9 accoppiate alla parte bassa dei montanti 5, nel caso in cui lo schienale 6 sia inclinato / incurvato all'indietro, rispetto alla direzione verso cui è rivolta la concavità della curva definita dalla trave 2.

Pertanto, lo schienale 6 definisce, originalmente, una superficie a curvatura doppia.

Con riferimento alla figura 3, si osservi che la struttura 1 comprende anche un corrimano 15 longitudinale, definente almeno un elemento di accoppiamento a sviluppo longitudinale, interagente con corrispondenti mezzi di ancoraggio per vincolare il corrimano 15 ai montanti 5. In





particolare, detti elementi di accoppiamento del corrimano 15 comprendono una o più cave 16 (per esempio ottenute per estrusione) del tutto analoghe alle gole 7 della trave 2. La struttura 1 comprende anche almeno un elemento di appoggio 17, vincolato al corrimano 15 mediante propri mezzi di bloccaggio interagenti con gli elementi di accoppiamento definiti dal corrimano 15, ovvero con una di dette cave 16, secondo modalità analoghe a quanto descritto sopra per la trave 2.

Si osservi che le doghe 9 (come pure il corrimano 15) presentano profili di curvatura sostanzialmente concentrici a quello della trave 2.

Il presente trovato fornisce i seguenti vantaggi.

Il presente trovato mette a disposizione una struttura 1 definente una pluralità di sedute disposte lungo linea ricurva in un piano orizzontale, con uno schienale avente una prima curvatura nel piano orizzontale e una seconda curvatura rispetto alla verticale.

Tale risultato viene raggiunto in modo particolarmente economico e semplice, dal punto di vista del montaggio della struttura 1, grazie all'impiego delle doghe longitudinali flessibili 9.

Inoltre, la struttura 1 comprende uno schienale a doppia curvatura avente un impatto estetico particolarmente gradevole, in quanto evita la presenza di viti o altri mezzi di ancoraggio a vista, grazie all'originale accoppiamento tra le doghe 9 e i montanti 5, che prevede l'inserimento scorrevole di sporgenze 12 dei montanti 5 in gole 11 delle doghe 9.



RIVENDICAZIONI

1. Struttura (1) definente una pluralità di sedute, comprendente:

- una trave (2) longitudinale arcuata in un piano orizzontale, associata ad
5 elementi di supporto della struttura (1);

- una pluralità di sedili (4) vincolati alla trave (2);

- una pluralità di montanti (5) vincolati alla trave (2) per sostenere uno
schienale (6);

caratterizzata dal fatto che lo schienale (6) comprende una pluralità di
10 doghe (9) longitudinali flessibili associate ai montanti (5).

2. Struttura secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che
le doghe (9) sono conformate in modo da definire almeno una porzione
dello schienale (6) inclinata e/o arcuata rispetto a un piano verticale.

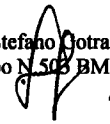
3. Struttura secondo la rivendicazione 2, caratterizzata dal fatto che
15 ciascun montante (5) presenta almeno una porzione inclinata e/o arcuata
rispetto a un piano verticale.

4. Struttura secondo una qualunque delle rivendicazioni precedenti,
caratterizzata dal fatto che ciascuna dogha (9) definisce un elemento di
accoppiamento con i montanti (5) avente sviluppo longitudinale.

20 5. Struttura secondo la rivendicazione 4, caratterizzata dal fatto che
detto elemento di accoppiamento comprende una gola (11).

6. Struttura secondo la rivendicazione 5, caratterizzata dal fatto che
almeno un montante (5) è provvisto di una pluralità di sporgenze (12),
ciascuna delle quali si inserisce nella gola (11) di una dogha (9), in modo
25 che la dogha (9) risulti scorrevole longitudinalmente rispetto ai montanti





(5).

7. Struttura secondo la rivendicazione 6, caratterizzata dal fatto che ciascuna dogia (9) è associabile / rimovibile dai montanti (5), per inserimento / estrazione delle sporgenze (12) dei montanti (5) dalla gola (11) della dogia (9), detto inserimento / estrazione avvenendo sostanzialmente per incastro, mediante traslazione della dogia (9) in una direzione trasversale rispetto alla direzione di scorrimento longitudinale della dogia (9) rispetto ai montanti (5).

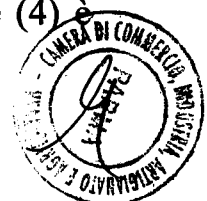
8. Struttura secondo la rivendicazione 7, caratterizzata dal fatto che comprende mezzi di blocco / sblocco di ciascuna dogia (9), operativamente applicabili ai montanti (5) per impedire / consentire detto inserimento / estrazione delle sporgenze (12) dei montanti (5) dalla gola (11) della dogia (7).

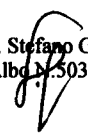
9. Struttura secondo la rivendicazione 8, caratterizzata dal fatto che i mezzi di blocco / sblocco delle doghe (9) comprendono elementi di battuta (13) amovibilmente associabili ai montanti (5) per impedire dette traslazioni trasversali delle doghe (9) rispetto ai montanti (5).

10. Struttura secondo la rivendicazione 9, caratterizzata dal fatto che gli elementi di battuta (13) si accoppiano ai montanti (5) per incastro in asole (14) definite sui montanti (5).

11. Struttura secondo una qualunque delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che lo schienale (6) definisce una superficie a curvatura doppia.

12. Struttura secondo una qualunque delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che ciascun montante (5) e ciascun sedile (4) è

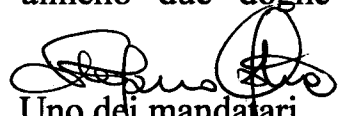




vincolato alla trave (2) in modo da poter scorrere lungo la trave (2) rispetto alle doghe (9).

13. Struttura secondo una qualunque delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che comprende almeno due doghe (9) di lunghezza diversa.

5



Uno dei mandatari
Ing. Stefano GOTRA
Albo n. 503 BM

10



PR 2006A00027

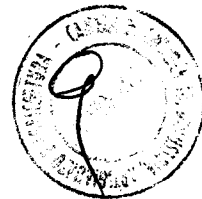
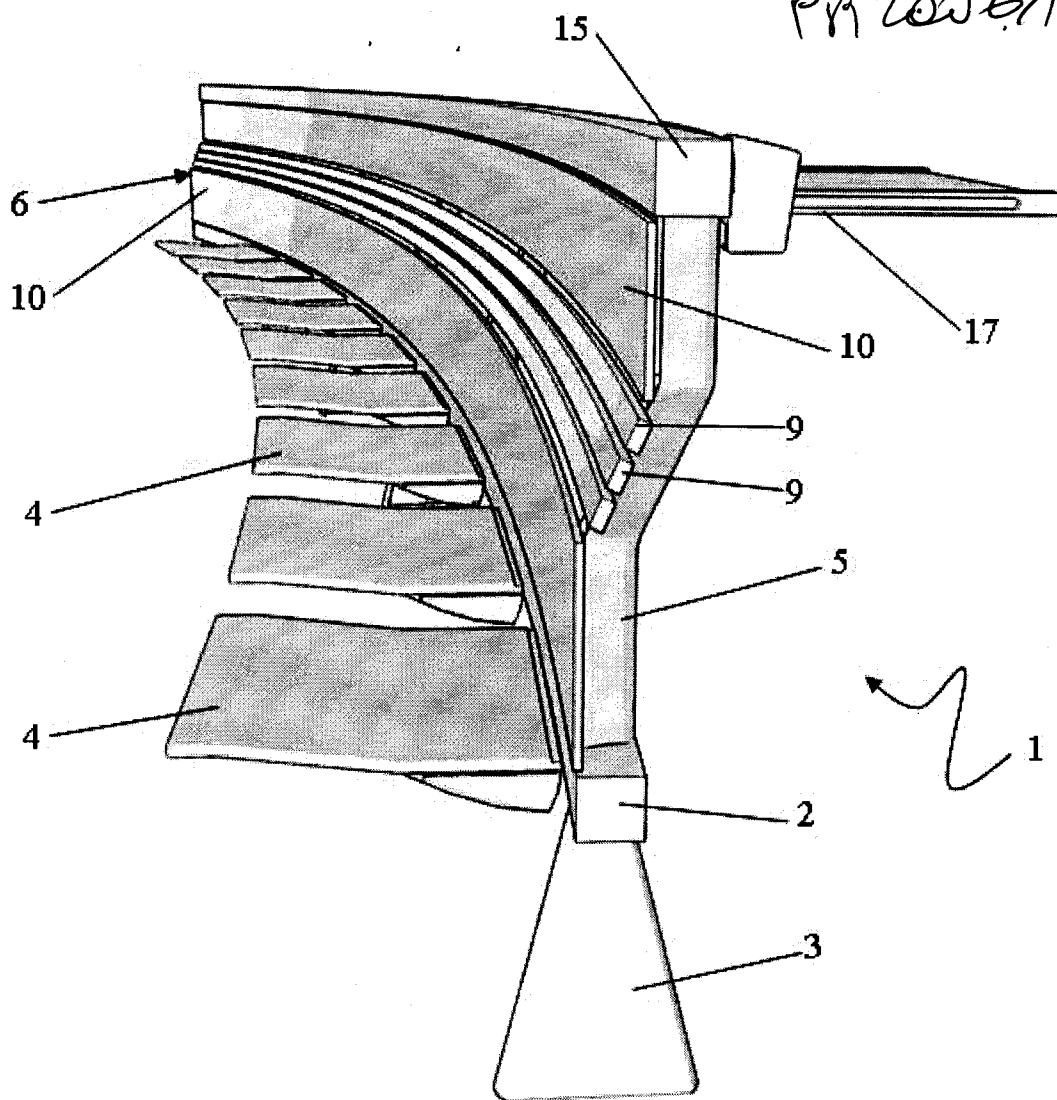


FIG. 1

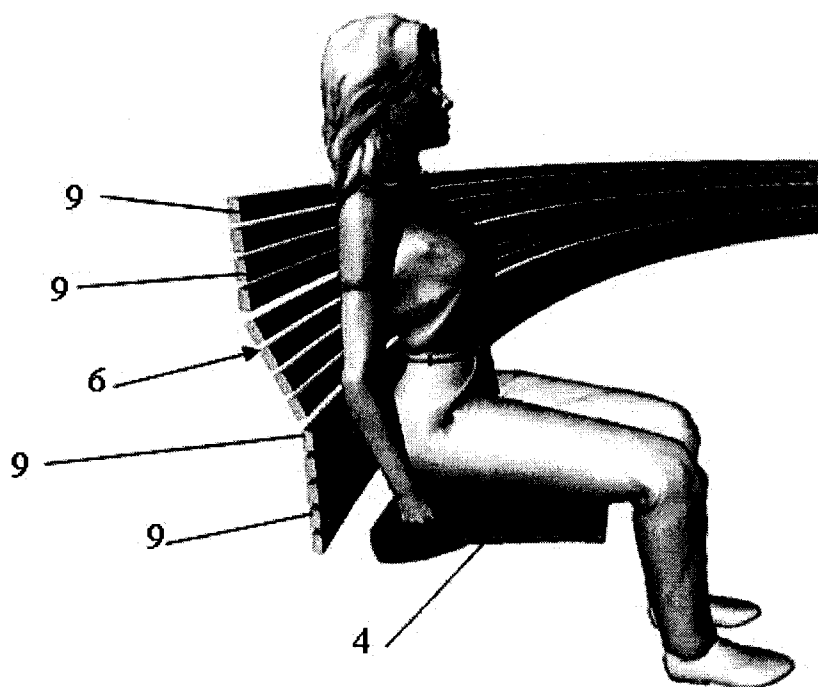


FIG. 2

Ing. STEFANO GOTRA
ALBO n. 503 BM

PR 2006/000027

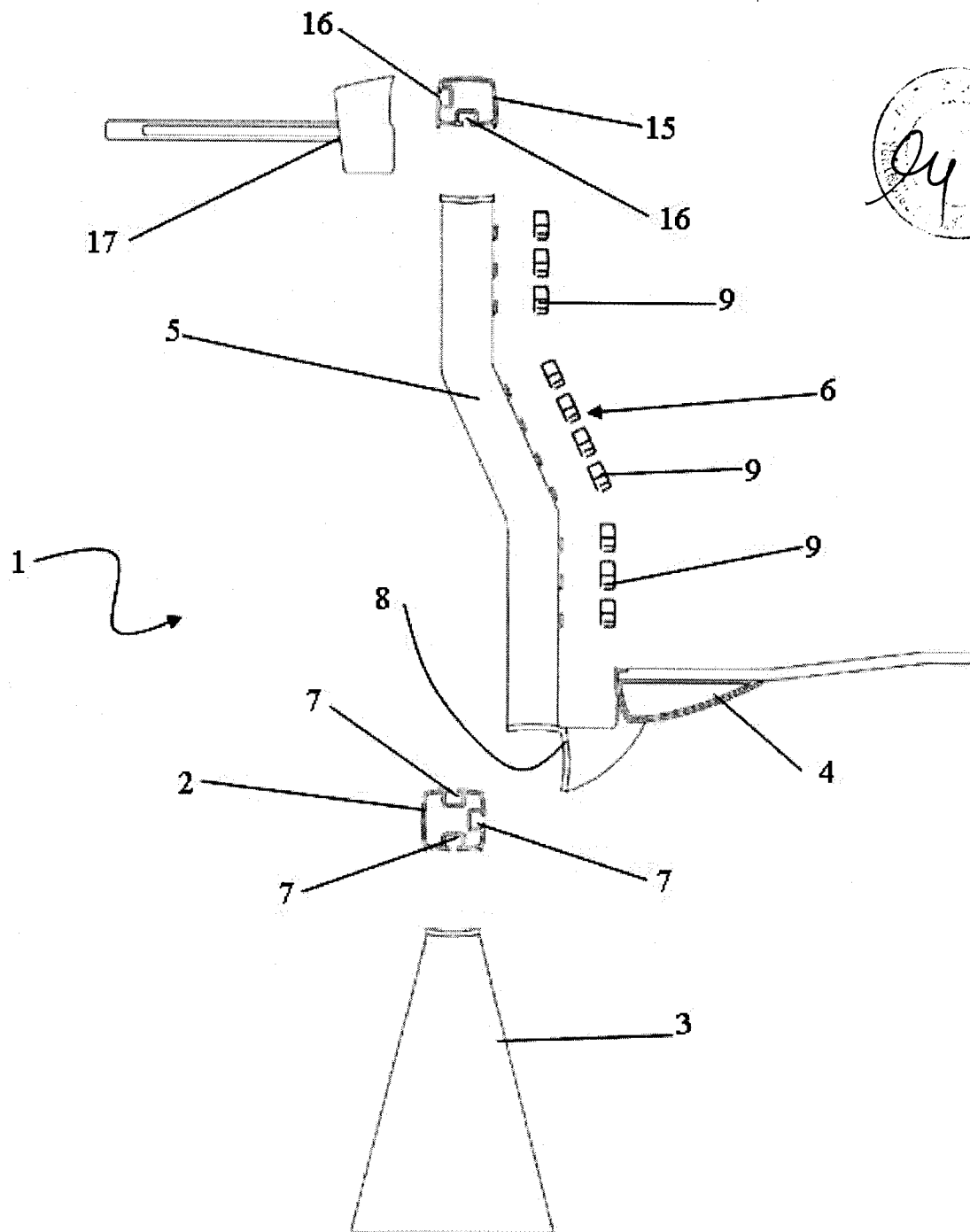
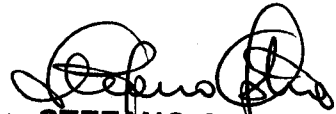


FIG. 3


Ing. STEFANO GOTRA
ALBO n. 503 BM

pp 2006/2000 27

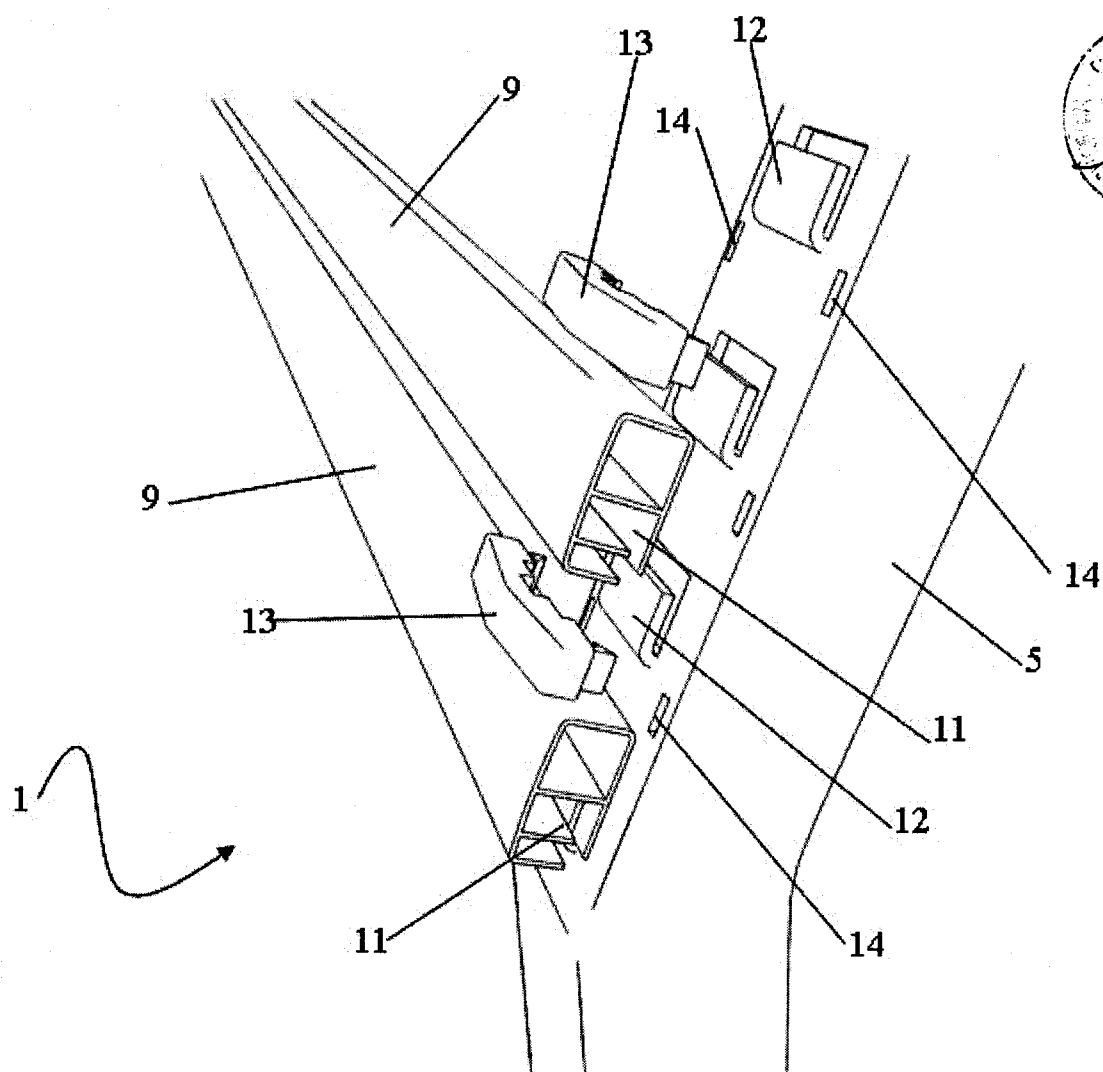
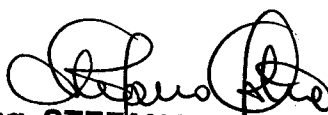


FIG. 4


Ing. STEFANO GOTRA
ALBO n. 503 BM